



## GAS CARUGATE – VERBALE RIUNIONE SOCI 16 GENNAIO 2019

### Ordine del Giorno:

1. Finalità ed Obiettivi GAS
2. Bilancio 2018 e Iscrizioni 2019
3. Ordini
4. Vari

**Presenti:** 21 su 51 iscritti (pari al 41%). Prima riunione del 2019.

### 1) Finalità ed Obiettivi GAS

**Giulio** fa una sintesi della scorsa riunione di ottobre nella quale Marco M. aveva proposto una riflessione sugli scopi ed obiettivi del GAS alla luce di una nuova sensibilità delle persone verso il biologico (vedi verbale riunione del 17 ottobre 2018). Quindi legge una lettera ricevuta da Tommasoni (fornitore latticini) che descrive il cambiamento del mercato: aumento delle vendite del biologico alla grande distribuzione e riduzione delle richieste dei GAS (-30% in 4 anni). Giulio continua raccontando la storia del Circolo che a breve compirà 100 anni, luogo sempre sensibile alle esigenze sociali (dai tempi del Mutuo Soccorso alla Bottega fino all'apertura del GAS). Per Giulio il GAS di Carugate sta certamente attraversando un momento di rallentamento che riflette la crisi generale dei GAS a livello nazionale, passati in pochi anni da 1200 a ca. 450. Anche le varie iniziative che il GAS di Carugate ha proposto negli anni (vedi Agrilandia ed altre) si sono svuotate, per la sempre minor affluenza di pubblico che ha costretto alcuni produttori a disertarle a causa dei bassi guadagni.

Per Giulio il GAS, *comunque*, deve continuare ad esistere. Anche se sarà difficile trovare produttori a km 0; anche se la nuova fatturazione elettronica non agevolerà certamente i piccoli produttori; anche se i nostri fornitori spesso saranno gli stessi dei negozi/supermercati che vendono biologico, *comunque* il nostro obiettivo sarà di garantire che tutta la filiera, non solo quella produttiva, sarà equa e solidale. Spesso i produttori sono costretti a vendere alla grande distribuzione e ad accettare limitati guadagni. Il nostro GAS, anche se piccolo, aiuterà a rendere più giusta ed equa la filiera. Giulio ricorda che il GAS non sempre fa risparmiare rispetto ad altri (esempio di Amazon, portato da Marco P.) **Marco M.** suggerisce di pensare ad un cambiamento e di essere all'avanguardia: di privilegiare i piccoli produttori; di nominare referenti per ciascun produttore (idea di Marco B., ott.18); di premiare la maggior partecipazione e responsabilità all'interno del GAS con una diversificazione della quota associativa (idea di Gigi M. email dic.18); di fare rete con gli altri GAS; di costituire un gruppo ristretto che soci che si impegnino a cercare idee nuove; organizzare serate culturali, gite a produttori, a Fiere specializzate sul cibo (Fai la Cosa Giusta, SANA ecc.) e poi proporle agli altri soci. Ne segue una discussione nella quale sia **Marco B.** che **Marco P.** condividono il pensiero di Giulio ma riconoscono che dobbiamo risollevarci con nuove idee. **Marco B** percepisce l'esigenza, partendo dalla discussione degli ultimi due incontri del Gas, di un approfondimento di quei temi legati alle politiche del cibo e un aggiornamento sul mondo gasista sia nel territorio che più in generale a livello sovra-territoriale, pensando che potrebbe essere interessante costituire un gruppo ristretto di aderenti al Gas che riesca a ragionare su questi temi. **Luigi N.** spiega la sua adesione al GAS come forma di protesta verso la grande distribuzione e a favore di un equo guadagno per i piccoli produttori. Insomma il GAS come

anche strumento di controllo del venditore. **Erica A.** sposa in pieno l'idea di Giulio e l'eticità del GAS con i valori di rispetto del cibo che ha cercato di condividere in famiglia. Giulio e Marco P. e Luigi N. ribadiscono che non è possibile dare un peso al volontariato e far pagare quote diverse.

**Giulio** chiude dicendo che la discussione continuerà nei prossimi mesi e si accettano proposte (vedere sito *GAS Carugate* [info@gascarugate.it](mailto:info@gascarugate.it) tramite inventati.org).

## 2) **Bilancio 2018 e Iscrizioni 2019**

Giulio, in mancanza di Luca, tesoriere del GAS non presente, informa che in cassa ci sono circa 850€. Originariamente vi erano 1200€. 350€ sono stati spesi per la Gita sociale alla Cascina Bagaggera e per l'acquisto di Software per il sito GAS. I soldi in cassa saranno utilizzati per organizzare eventi e/o gite sociali. Nel 2019 si propone **una quota associativa 10€** a famiglia. Il pagamento avverrà in Bottega e nella serata di incontro sull'olio Extra Vergine a febbraio. Le attuali abilitazioni per gli ordini rimarranno attive fino a fine febbraio, dopo di che saranno sospese e attivate a riscontro del versamento della quota; i rinnovi e le nuove adesioni sarà possibile effettuarle fino a fine maggio.

## 3) **Ordini 2019**

Giulio, informa che sono saltati molti ordini a Natale. I prossimi ordini saranno:

- Pasta: Iris e Girolomoni
- Olio: Salvagno. Si organizzerà a febbraio la consueta serata di degustazione di olio vergine con la Sig.ra Lavarello
- Tommasoni (latte/formaggi)
- Rebuzzini
- La Fornace

Vista la riduzione di ordini, si dovrà cercare di limitare i fornitori. Marco Montanari, si informerà per nuovi fornitori vino. Giulio accenna a possibili fornitori di pasta fresca a Bergamo che hanno confezioni maneggevoli, in alternativa al Pastificio Brianzolo. Vincenzo A. (ad ott.) aveva proposto produttori di birra artigianale.

## 4) **Varie**

Nulla

La riunione si chiude alle 23

*Marco M*